

Provincia di Biella

Rinnovo licenza di attingimento d'acqua ad uso Potabile da un compluvio del Rio Furia in località Oropa Bagni del Comune di Biella a integrazione delle portate provenienti dalle sorgenti che alimentano l'acquedotto delle Frazioni Cossila e Favaro della Città di Biella, assentito alla SOCIETÀ ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l. con D.D. n. 954 del 14.07.2026. PRAT. 185AT

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 954 del 14 luglio 2026

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
(omissis)

DETERMINA

- 1.** di rinnovare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii, alla "SOCIETÀ ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l." con sede in via Buffarola n° 25 – 13900 BIELLA — (Cod. fiscale: 00149000028) – la licenza di attingimento d'acqua, ad uso Potabile, da un compluvio tributario del Rio Furia, in località "Oropa Bagni" del Comune di Biella, originariamente assentita con D.D. 13 novembre 2023 n. 1.745;
- 2.** di dare atto che, in base alla documentazione acquisita agli Atti, il prelievo idrico è finalizzato all'alimentazione della rete acquedottistica delle Frazioni Cossila e Favaro della Città di Biella (gestione del Servizio Idrico riconosciuta con Deliberazione della Conferenza dell'E.G.A.T.O. n° 2 "Biellese – Vercellese – Casalese" 25 ottobre 2006 n° 166 – Allegato "B") e serve a integrare, nei periodi di siccità, le captazioni concesse con D.D. 14 dicembre 2017 n. 1.356, sopperendo alle gravi riduzioni di portata delle sorgenti che alimentano l'acquedotto;
- 3.** di subordinare l'esercizio dell'attingimento, salvi i diritti di terzi, alle seguenti condizioni, il cui mancato rispetto, in tutto o in parte, potrà comportare la revoca della licenza:
 - il prelievo d'acqua avverrà da un compluvio tributario del Rio Furia, in località "Oropa Bagni" del Comune di Biella, presso l'ex stabilimento idroterapico (Fg. 17 – mapp.19 e Fg. 18 – mapp. 46).
 - l'attingimento potrà essere effettuato in forma precaria mediante posa di una tubazione rimovibile, di diametro Ø 160 mm., nella quale l'acqua confluirà per gravità e verrà trasportata a una vasca di sedimentazione e poi a una vasca di raccolta. Da qui, mediante tubazione in polietilene, confluirà nel serbatoio generale dell'acquedotto, in località "Ex Cave del Favaro", dove subirà un trattamento di clorazione, prima di essere immessa nella rete di distribuzione. La portata derivata non dovrà superare il valore di litri al secondo massimi e medi 2 - corrispondenti a un volume annuo complessivo di circa 63.072 metri cubi. La restituzione dei reflui avverrà nel bacino del torrente Oropa, mediante collettori privati e/o consortili;
 - dovrà essere salvaguardato il regime idrologico del corpo idrico principale, a garanzia del quale dovrà essere sospeso l'attingimento ogni qualvolta ciò si renda necessario, in base alla diminuzione della normale portata del corso d'acqua o dietro semplice richiesta dell'Autorità competente;
 - l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso Potabile (integrazione di fornitura idrica destinata al consumo umano, mediante rete di acquedotto);
 - l'attingimento avrà finalità di soccorso nei periodi di crisi idrica, a supporto della minore disponibilità d'acqua proveniente da 18 sorgenti tributarie dei torrenti Oropa e Oremo, nei Comuni di Biella e Pollone, assentite in concessione con D.D. 14 dicembre 2017 n. 1.356 (omissis);
 - la validità della licenza è subordinata al rispetto delle norme in materia di tutela delle acque destinate al consumo umano, con particolare riferimento al giudizio di idoneità reso dalla competente Autorità Sanitaria, ai sensi del D. Lgs. n. 31/2001 e ss.mm.ii., previo accertamento delle caratteristiche qualitative dell'acqua con valutazione dei parametri organolettici, chimico-

fisici e microbiologici;

- allo scadere della licenza e del periodo di monitoraggio delle sorgenti, indicato nella Relazione tecnica agli Atti, la “SOCIETÀ ACQUE POTABILI DI COSSILA S.r.l.” dovrà valutare l’opportunità di chiedere una variante sostanziale alla concessione principale (D.D. 1.356/2017), indicando l’entità delle portate mancanti e la volontà di integrare in modo stabile l’attingimento con le captazioni da sorgenti già concesse, secondo le procedure del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii. (omissis);
- ai sensi dell’art. 35 – comma 2 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, la licenza è rinnovata per la durata di anni 3 (tre), a decorrere dal 13 novembre 2026, giorno successivo alla scadenza del provvedimento di assenso originario: D.D. n° 1.745/2023 (omissis);
- il titolare è tenuto a rendere sollevata e indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della licenza;
- qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità Competenti, la licenza potrà essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge (omissis).

Il Funzionario Tecnico
Responsabile del Procedimento
Geom. Lucio MENGHINI